

Cammino grande di Celestino



**Raiano
– Sulmona**



app *Near*

Riserva naturale Gole di S. Venanzio, Eremo di S. Venanzio

L'eremo, che rende concreta la memoria degli anni vissuti da S. Venanzio tra le Gole dell'Aterno, è emanazione del contesto naturale in cui sorge, fatto di roccia, acqua e bosco.

Chiusi in una vita di preghiera, confinati in un luogo inaccessibile, reso sacro dalla natura maestosa e dalla presenza vivificante dell'acqua, Venanzio da Camerino e il suo maestro Porfirio si stabilirono a metà del III secolo nel sito in cui poi sorse l'eremo. Fondato nel Medioevo, il romitaggio fu restaurato a più riprese in età rinascimentale e barocca, per poter meglio accogliere i pellegrini. La loggia pensile, affacciata sul canyon dell'Aterno, dà accesso alla grotta in cui il santo visse e pregò. Qui, una cavità nel muro porterebbe miracolosamente impresse le forme del suo corpo. Il contatto con quel tratto della parete di pietra promette ai fedeli la guarigione dai dolori, ma poteri taumaturgici sono attribuiti anche a un particolare tipo di pianta, nota come “grano di S. Venanzio”, e alle stesse acque del fiume.

